
OGGETTO: Allegato 2: macro attività

Nove attività del Progetto “Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche di coesione 2027-2029”, opportunamente raggruppate in macro attività, verranno realizzate in collaborazione con altri enti pubblici. Di seguito le macro attività proposte:

1. A.1.1 – Aggiornamento di dati e indicatori a livello regionale e sub regionale allineato nella tempistica alla statistica ufficiale
A.1.2 – Definizione, quantificazione e classificazione di nuovi indicatori, in base alle evoluzioni degli scenari sociali, economici, ambientali, alle esigenze di misurazione delle politiche di coesione ed in collegamento a statistiche internazionali
2. A.2.1 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per aree interne e definizione della relativa nuova geografia
A.2.2 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per città
3. A.2.3 – Indicatori territoriali ed analisi sul tema Cultura
A.2.4 – Indicatori territoriali sul tema Disabilità e Fragilità
A.2.5 – Indicatori territoriali sul tema della Capacità Amministrativa
4. A.3.1 – Manutenzione evolutiva ed aggiornamento dell’Atlante statistico del territorio (ASTer) e dell’Applicativo per la gestione della banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (AGITe)
5. A.5.3 – Realizzazione di attività di studio e ricerca su metodologie, dati e statistiche territoriali

Si riportano nel dettaglio le descrizioni delle singole Attività che potrebbero essere co-progettate e realizzate in collaborazione con altri enti pubblici:

A.1.1 – Aggiornamento di dati e indicatori a livello regionale e sub regionale allineato nella tempistica alla statistica ufficiale: l’attività prevede l’aggiornamento mensile, allineato anche nella tempistica con la diffusione ordinaria della statistica ufficiale, di dati, metadati e indicatori della “Banca dati indicatori territoriali per le politiche di sviluppo”. L’Attività si estende anche a tutti gli nuovi indicatori prodotti nell’ambito dell’Attività 1.2 del presente Progetto, ed a quelli per i quali è necessaria un’attività di consolidamento metodologico.

Viene effettuata una verifica puntuale di ogni indicatore per stabilire se mantenerlo e se eventualmente migliorarlo. Nel caso in cui l’indicatore sia obsoleto o non più aggiornabile, è trasferito nelle tavole dismesse, pubblicate nella stessa pagina della banca dati.

La Banca dati è pubblicata sul sito dell’Istat (<http://www.istat.it/it/archivio/16777>) ed è aggiornata mensilmente, garantendo, oltre a un rilascio in formato open data, la consultazione per temi e obiettivi dei diversi cicli di programmazione della politica di coesione, sia secondo le modalità già disponibili, sia con eventuali nuovi strumenti di consultazione interattiva, tenendo conto di quanto sviluppato nell’ambito delle Attività A.3.1 del presente Progetto.

Infine, è prevista la riclassificazione e la diffusione degli indicatori secondo gli obiettivi dell’attuale AP 2021-2027 e una ri-tematizzazione della banca dati, in modo da migliorare l’esperienza di navigazione degli utenti.

A.1.2 – Definizione, quantificazione e classificazione di nuovi indicatori, in base alle evoluzioni degli scenari sociali, economici, ambientali, alle esigenze di misurazione delle politiche di coesione ed in collegamento a statistiche internazionali

I nuovi indicatori sono definiti tenendo conto delle esigenze di misurazione delle politiche di coesione, espresse dal DP Coes, e seguono le evoluzioni degli scenari socio-economici ed ambientali.

Le informazioni necessarie per la quantificazione dei nuovi indicatori individuati derivano dal continuo monitoraggio di nuove fonti, ma anche dall'uso per finalità statistiche, di dati amministrativi, opportunamente standardizzati, e dall'inserimento di eventuali nuovi quesiti nei questionari di rilevazioni già incluse nel Programma Statistico Nazionale

A.2.1 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per aree interne e definizione della relativa nuova geografia

L'attività consiste nell'aggiornamento tempestivo degli indicatori di fonte Istat della "Guida agli indicatori della diagnosi aperta" della Strategia delle Aree interne (OpenKit delle Aree Progetto) ed è realizzata secondo la disponibilità e la frequenza di rilascio degli specifici dati di base dell'Istituto.

Sono inoltre previsti focus e approfondimenti per la valorizzazione su scala comunale di diversi dati di interesse per l'attuazione della Strategia che possono riguardare, ad esempio, indicatori di accessibilità e sul trasporto pubblico locale, dati su domanda turistica, piccolo commercio, associazionismo, caratteristiche del mercato del lavoro, reddito medio e valore aggiunto dell'industria alimentare. Ciò al fine di consentire l'aggregazione di dati e indicatori per ciascuna delle Aree interne.

L'attività prevede anche la definizione e la diffusione della nuova geografia delle Aree interne per il prossimo ciclo di programmazione 2028-2034.

A.2.2 – Costruzione, valorizzazione e aggiornamento di indicatori per città

L'Attività è finalizzata in primo luogo a definire una perimetrazione condivisa del livello di scala urbana e metropolitana su cui si intende concentrare la produzione statistica volta ad ampliare e migliorare il set di informazioni disponibili, anche tenendo conto delle esigenze informative del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 e del PN Just Transition Fund.

L'attività consiste in istruttorie e approfondimenti per la valorizzazione periodica e tempestiva: 1) degli indicatori del Programma Metro, di fonte Istat, a livello dei comuni capoluogo, di città metropolitana (e, ove possibile, anche a livello di quartiere) e delle città medie, inerenti, tematiche quali rigenerazione urbana, contrasto al disagio socio-economico e abitativo nelle periferie, mobilità «green», inclusione e innovazione sociale, accesso all'occupazione, interventi di natura ambientale e di economia circolare, risparmio energetico degli edifici e delle infrastrutture, offerta innovativa di servizi digitali, promozione sviluppo sociale anche attraverso la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza; 2) degli indicatori del Programma JTF, con riferimento al contesto (demografici, occupazionali e di impresa) e al posizionamento rispetto alle statistiche di competitività e sostenibilità urbana

A.2.3 – Indicatori territoriali ed analisi sul tema Cultura

L'Attività, attraverso un precedente, ha permesso l'aggiornamento dei dati identificativi e dei principali dati descrittivi sui musei, e, per la prima volta, sulle biblioteche presenti in Italia, attraverso la realizzazione di apposite short e long survey. Attualmente la rilevazione è a regime e fornisce aggiornamenti a cadenza triennale. L'attuale progetto è finalizzato a produrre un Indicatore composito di vitalità culturale basato sullo sfruttamento di informazioni amministrative/gestionali e di informazioni derivanti da open data sulla dotazione e sull'accessibilità di servizi culturali. L'indicatore si alimenterà anche di informazioni Istat già a regime nonché di quelle che verranno dalla valorizzazione dei dati SIAE sullo spettacolo (archivio gestionale utilizzato dalla SIAE su teatri, cinema e spettacoli all'aperto). Oggetto della presente convenzione sarà inoltre la perimetrazione dei territori in cui ricadono i siti UNESCO attraverso la collaborazione con UNESCO Italia.

L'Italia è lo Stato che detiene il maggior numero di siti iscritti nella Lista del patrimonio mondiale UNESCO (sono 59 quelli riconosciuti "patrimonio dell'umanità"); essi comprendono siti culturali e naturali, tra i quali si annoverano beni archeologici riferibili a diverse civiltà, complessi monumentali, ville e dimore storiche, centri storici grandi e piccoli, paesaggi culturali, oltre a vulcani, sistemi montuosi e antiche foreste.

A.2.4 – Indicatori territoriali sul tema Disabilità e Fragilità

L'Attività è volta ad ampliare la disponibilità di dati ed indicatori territoriali sul tema Disabilità, che focalizzino l'attenzione sulla sua prevalenza diagnosticata (approccio medico) e sulle condizioni di vita delle persone con disabilità, lette attraverso il modello bio-psicosociale, quindi ponendo l'attenzione sulle relazioni tra condizioni di salute e partecipazione sociale. Inoltre, saranno prodotti degli indicatori in grado di documentare i rischi di povertà e di fragilità sociale delle famiglie delle persone con disabilità. L'obiettivo è fornire strumenti per programmare, monitorare e valutare le politiche sociali sulla disabilità, nell'ambito delle politiche di sviluppo.

A.2.5 – Indicatori territoriali sul tema della Capacità Amministrativa

L'attività risponde alle esigenze informative del Programma Nazionale Capacità per la Coesione 2021-2027 in merito: a) ai servizi principali erogati dai comuni per tipologia, informazioni ricavabili dal censimento delle istituzioni Pubbliche; b) al personale in termini di: posti vacanti, informazioni che potranno essere disponibili a fine 2026 in quanto il nuovo regolamento delle statistiche sociali prevede la raccolta di informazioni sui posti vacanti a livello macroeconomico trimestrale anche per la PA; tipo di laurea del personale in servizio presso gli enti della PA, informazione ricavabile, con qualche limitazione temporale, dalla Base informativa su istruzione e titolo di studio (BIT); c) al livello di digitalizzazione degli enti della PA, in termini di servizi resi dagli Enti, informazioni che potrebbero essere disponibili al prossimo censimento delle istituzioni pubbliche, dove una sezione dedicata riprende l'attuale indagine sulla digitalizzazione degli enti locali della pubblica amministrazione.

L'attività prevede, inoltre, approfondimenti sulla valutazione della Capacità Amministrativa tramite l'utilizzo di ulteriori indicatori e diverse metodologie, anche con l'obiettivo di verificare la robustezza dei risultati.

A.3.1 – Manutenzione evolutiva ed aggiornamento dell'Atlante statistico del territoriale (ASTer) e dell'Applicativo per la gestione della banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (AGITe)

L'Atlante statistico territoriale (ASTer) è attualmente accessibile via web sul sito dell'Istat (aster.istat.it). L'Atlante si basa su soluzioni tecnologiche adottate anche per il datawarehouse dell'Istat (IstatData - esploradati.istat.it), finalizzate alla visualizzazione dei contenuti e alla diffusione degli stessi secondo standard europei. L'Atlante consente una navigazione dei dati per temi, nome e codice variabile/indicatore, garantisce la profondità storica e corredo l'informazione con la relativa metadateazione. La consultazione è di tipo coordinato in modalità tabellare, grafica e cartografica. I dati, i grafici e le cartografie, inoltre, possono essere esportati in formato standard e aperto secondo le varie modalità di visualizzazione. L'applicativo AGITe è utilizzato per la gestione del sistema informativo territoriale Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo (<https://www.istat.it/sistema-informativo-6/banca-dati-territoriale-per-le-politiche-di-sviluppo/>)

L'attività consiste nella manutenzione evolutiva dei sistemi informativi ASTer e AGITe, in modo che siano tempestivamente aggiornati a partire da dati, metadati e indicatori, compreso quelli degli Atlanti tematici che alimentano ASTer, per garantire la disponibilità della mappatura in tempo reale delle banche dati statistiche e della rispettiva componente geografica associata. È previsto l'impiego dell'intelligenza artificiale soprattutto per migliorare l'esperienza di navigazione degli utenti.

L'attività prevede, inoltre, che ASTer diventi il datawarehouse dei dati territoriali dell'Istat e che AGITe diventi il sistema di gestione per tutti gli indicatori territoriali dell'Istat.

La banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo sarà resa compatibile con la tecnologia degli Atlanti statistici e potrà essere diffusa come Atlante statistico territoriale delle politiche di sviluppo, offrendo agli utenti una navigazione che consenta l'utilizzo delle funzionalità di ASTer. Sono programmati, inoltre, altri

Atlanti tematici per offrire strumenti ai policy maker, come l'Atlante statistico dei Sistemi locali del lavoro o l'Atlante statistico delle Aree interne.

L'attività prevede anche la progettazione e lo sviluppo di strumenti per l'analisi, la gestione e la diffusione dell'informazione statistica territoriale ufficiale.

A.5.3 – Realizzazione di attività di studio e ricerca su metodologie, dati e statistiche territoriali

L'Attività prevede la realizzazione di studi e ricerche finalizzati anche alla produzione di nuovi dati, metadati ed indicatori, in collegamento con quanto realizzato nell'ambito del Progetto ed include eventuali attività sperimentali di integrazione tra banche dati Istat e database a titolarità di altri soggetti istituzionali.

Di seguito i rimborsi spese massimi, per macro attività:

Macro attività	Importo stimato in euro
1	415.000,00 €
2	550.000,00 €
3	570.000,00 €
4	271.000,00 €
5	287.000,00 €